



**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio  
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 21/07/2024

[www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)

**XVI settimana del Tempo Ordinario (Anno B) Quarta settimana del Salterio**

## Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 21 Luglio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 17,00: Vesperi e Benedizione Eucaristica
<b>Lunedì</b> 22 Luglio	Ore 20,30 - S. Messa
<b>Martedì</b> 23 Luglio	Ore 20,30 - S. Messa a <b>Dugliolo</b>
<b>Mercoledì</b> 24 Luglio	Ore 20,30 - S. Messa
<b>Giovedì</b> 25 Luglio	Ore 20,30 - S. Messa a <b>Mezzolara</b>
<b>Venerdì</b> 26 Luglio	Ore 20,30 - S. Messa
<b>Sabato</b> 27 Luglio	Ore 16-17 - Confessioni Ore 17,00 – S. Messa prefestiva
<b>Domenica</b> 28 Luglio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa ai <b>Ronchi</b> Ore 17,00: Vesperi e Benedizione Eucaristica

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)  
oppure [www.parcchiedibudrio.it](http://www.parcchiedibudrio.it) selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**

### **Quando tutto è noia e senza senso ci salva la "pazienza della fede"**

L'accidia *mananza di cura* è una tentazione molto pericolosa, è causa della pigrizia e rende la persona *inoperosa, indolente, apatica*. Chi ne cade vittima è come fosse schiacciato da un desiderio di morte, la vita perde di significato, pregare risulta noioso, ogni battaglia appare priva di senso. Se anche in gioventù abbiamo nutrito passioni, adesso ci appaiono illogiche, sogni che non ci hanno reso felici. Ci si lascia andare e la distrazione, il non pensare, appaiono come le uniche vie d'uscita. L'accidia vuol distruggere la gioia semplice del presente che si vive e vuol far credere **che nulla ha senso, che non vale la pena di prendersi cura di niente e di nessuno**. A causa dell'accidia, tanti abbandonano *la vita di bene* che avevano intrapreso. E' una tentazione grave, che anche i santi hanno provato e l'hanno sconfitta attraversando la notte della pazienza, accettando la povertà della fede, perseverando e appoggiandosi a Gesù, che mai ci abbandona nella tentazione.